



Regione Umbria

Piano “Epidemia Covid 19 - Interventi Urgenti di Sanità Pubblica”

Strategia di sorveglianza con test rapidi

27 marzo 2020

Dr. Claudio Dario

Direttore Regionale Salute e Welfare

CONTESTO EPIDEMIOLOGICO

Alle ore 8.00 di venerdì 27/03/ 2020	Regione Umbria
Casi positivi (totale)	884
In isolamento domiciliare	2960
Usciti dall'isolamento	2629
Ricoverati (totale)	195
(di cui) Ricoverati in terapia intensiva	46
Guariti	11
Guariti clinicamente	28
Deceduti	21
Tamponi eseguiti	6130

- ✓ **Interrompere** la catena di trasmissione del virus responsabile di COVID – 19
- ✓ **Gestire rapidamente e correttamente** i pazienti COVID-19 che necessitano di assistenza sanitaria
- ✓ **Attuare una sorveglianza allargata** della popolazione, con particolare attenzione alle categorie a rischio, in modo da individuare rapidamente i casi asintomatici o paucisintomatici che possono diffondere il virus e contenere efficacemente il contagio attraverso il loro isolamento

- ✓ **Difendere** la comunità e le famiglie, individuando i soggetti potenzialmente positivi
- ✓ **Difendere** le comunità residenziali sanitarie, sociali, religiose, ecc., indentificando ed isolando gli individui positivi fin dal loro ingresso
- ✓ **Difendere** gli ospedali, indentificando ed isolando gli individui positivi fin dal loro ingresso

- ✓ **Garantire** la sorveglianza attiva ai MMG, ai PLS, ai Medici di Continuità Assistenziale e ai Farmacisti
- ✓ **Garantire** la sorveglianza attiva agli operatori delle strutture sanitarie e sociosanitarie
- ✓ **Garantire** la sorveglianza attiva alle “categorie di lavoratori dei servizi essenziali”
- ✓ **Garantire** la sorveglianza attiva alle categorie di lavoratori che per loro natura sono sottoposti ad elevato rischio di contagio o di diffusione della malattia

- ✓ Il **potenziamento della sorveglianza sanitaria** e delle inchieste epidemiologiche per intervenire con le disposizioni di isolamento domiciliare fiduciario e quarantena
- ✓ L'individuazione del **maggior numero di soggetti positivi**, effettuando un numero più elevato di saggi diagnostici

Cittadini/Pazienti

Categorie professionali

Strategia per cerchi concentrici

L'indagine parte dal nucleo centrale (quello con più alta concentrazione di positivi) e si allarga verso quei gruppi di cittadini/professionisti che possono rappresentare un pericolo per la collettività (sintomatici portatori del virus)

**Al variare dello scenario epidemiologico
si può contemplare un ampliamento del campo di indagine**

Cittadini/Pazienti

- ✓ Tutti i Pazienti sintomatici attualmente ricoverati presso i presidi ospedalieri della Regione, che non siano stati già testati
- ✓ Tutti i soggetti sintomatici potenzialmente collegati ad un cluster o comunque esposti a contagio (contatti familiari, lavorativi o sociali/occasionalmente di casi sospetti) che sono stati o possono essere stati a contatto con un caso confermato o probabile di COVID-19

Cittadini/Pazienti

- ✓ I soggetti che si recano al Pronto Soccorso, in maniera autonoma o condotti dal sistema 118, a prescindere dalla motivazione clinica
- ✓ I soggetti che si ricoverano in Ospedale o in altra struttura sanitaria per prestazioni programmate
- ✓ I soggetti che entrano per la prima volta in una struttura residenziale sanitaria o socio-sanitaria
- ✓ I soggetti che entrano in una comunità di natura non sanitaria

Categorie professionali

- ✓ Dipendenti o Convenzionati del SSR che lavorano in strutture ospedaliere dedicate totalmente o parzialmente alla gestione dei casi COVID
- ✓ Dipendenti o Convenzionati del SSR che lavorano nelle strutture di Pronto Soccorso o di 118
- ✓ Dipendenti del SSR che lavorano nelle strutture territoriali
- ✓ Dipendenti o Convenzionati del SSR che lavorano nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie
- ✓ MMG, PLS, Medici di continuità assistenziale e Farmacisti

Categorie professionali

- ✓ Operatori sintomatici che operano nelle strutture socio-sanitarie e sociali
- ✓ Lavoratori sintomatici dei “Servizi Essenziali”, con priorità verso quelli con maggiore contatto con la popolazione generale, (Vigili del Fuoco e Forze dell’Ordine, Agenti di polizia penitenziaria, “Addetti” alle casse dei centri commerciali)

Periodo di sperimentazione dei test rapidi: **una settimana**

Numero test da effettuare: **1.500** al giorno

Localizzazione: aree geografiche **dove il virus è più diffuso**

Modalità: **confronto** esito test rapido con esito tampone

Risultati attesi: quantità significativa di dati per **ottimizzare la strategia** dell'utilizzo dei test rapidi da implementare su tutto il territorio regionale